

Naso all'insù per il Volo dell'Angelo

di GIOVANNI PETTA

VOLERÀ anche quest'anno l'angelo di Vastogirardi nei primi tre giorni di luglio, nel rispetto di una tradizione ormai consolidata. Il «Volo dell'Angelo» fu istituito, infatti, nel 1911 in occasione dell'ampliamento della Cappella della Madonna delle Grazie. La volontà di Vincenzo Liberatore, che fu l'ideatore della manifestazione, era quello di rappresentare il momento dell'annuncio divino di Gabriele a Maria. La bambina che impersona l'angelo — perché si decise dall'inizio che l'angelo dovesse essere di sesso femminile — verrà assicurata, come tutti gli anni, alle corde sottese dalla facciata della chiesa alla casa di fronte, dove è sistemato il soppalco sul quale la Madonna attende, per una distanza di quaranta metri. La bambina sarà collegata al cavo di acciaio da una particolare fasciatura, costituita da una cintura di cuoio foderata di raso e protetta dall'ovatta, che cingendole il petto le permetterà di scor-



Una immagine del bambino dinanzi alla chiesa

In serata le prime tre uscite, domani altre quattro con la bambina vestita di bianco e poi d'azzurro. Grande attesa fra la gente del paese che vive la cerimonia con profonda religiosità

rere senza grossi rischi per l'incolumità. Si racconta che l'idea, nel 1911, fu accolta con preoccupazione e nessuno volle concedere la propria bambina per il «volo». Vincenzo Liberatore, come fosse un novello Abramo, sacrificò sua figlia dodicenne nonostante la struttura fosse stata preparata per sostenere un peso inferiore. Da quel momento in poi, quindi, nessun problema per la scelta della bambina. Questa sera, dunque, le prime tre uscite dell'angelo vestito di bianco e a piedi nudi. Seguiranno le funzioni religiose e i fuochi pirotecnici. Domani l'angelo volerà per quattro volte ma sarà vestito di azzurro. Particolarmente suggestiva sarà la terza uscita durante la quale l'angelo cospargerà di petali tutto il percorso e la stessa Madonna. Il 3 luglio, invece, si festeggia San Nicola che è il patrono di Vastogirardi. Le serate saranno allietate da spettacoli musicali, concerti bandistici, giochi e svaghi nelle piazze principali del paese.

■ CARABINIERI ■

Lesioni personali, scatta la denuncia per due giovani di Colli a Voltumo

BOTTE DA ORBI a Colli a Voltumo. I Carabinieri del posto hanno deferito all'autorità giudiziaria F.V. e F.F., responsabili di lesioni personali nei confronti di L.R. Due giorni fa i due denunciati venivano sorpresi mentre percuotevano ripetutamente il malcapitato L.R. procurandogli varie lesioni. I militi, intervenuti tempestivamente, riuscivano ad evitare che la situazione si aggravasse e a limitare i danni alla persona. Le cause di tanta violenza non sono ancora note. I Carabinieri di Colli a Voltumo stanno ancora indagando. Dopo i colpi di fucile a Bagnoli qualche giorno fa, preoccupa il dilagare della violenza in provincia.

Gio.Pe.